## Salviamo la scuola pubblica!

Il nuovo governo con i suoi Ministri Tremonti e Gelmini sostiene che la nostra scuola "ha il motore rotto e non vale la pena di metterci più benzina".

Sostiene che il nostro paese non può permettersi la scuola di tutti e per tutti che la nostra Costituzione garantisce in base ai principi di uguaglianza e libertà.

Il nuovo governo ha decretato che dal prossimo anno:

- Vengano tagliate 131.000 unità di personale, che si aggiungono alle 25.000 già tagliate dalla Finanziaria precedente. Il numero di studenti per classe aumenterà paurosamente. Molti insegnanti precari da anni perderanno il lavoro;
- Venga ridotto il tempo scuola per i bambini delle elementari a sole 24 ore a settimana, contro le 27 o 40 attuali e ci sia un maestro unico per classe. Oggi la nostra scuola elementare è la quinta al mondo e la prima in Europa;
- Venga annullato l'obbligo scolastico a 16 anni reintroducendo la possibilità di accedere a 14 anni alla formazione professionale.

## Il nuovo governo si propone di:

- Eliminare il tempo pieno nella scuola primaria;
- Diminuire il tempo scuola nelle scuole superiori a 28-30 ore eliminando le sperimentazioni (linguistica, PNI, tecnologico, ecc...) che garantiscono la competitività della nostra scuola a livello internazionale;
- Ridurre la scuola ad un servizio minimo a domanda individuale nel quale ogni attività aggiuntiva sia pagata direttamente dai genitori;
- Introdurre un obbligo di scelta a 13 anni fra due canali, l'uno liceale riservato a chi andrà all'Università e l'altro tecnico professionale per chi non ha i mezzi per proseguire gli studi;
- Ridurre la durata della scuola superiore a soli 4 anni;
- Eliminare il valore legale del titolo di studio in modo da creare diplomi di serie A e B a seconda della scuola frequentata.

Solo la Scuola pubblica statale può garantire a tutti gli studenti di essere cittadini consapevoli e capaci di comprendere i mutamenti culturali e scientifici in atto nel mondo globale. Tutto il mondo della scuola si mobilita, dalle scuole dell'infanzia alle superiori, per contrastare il tentativo di distruzione della nostra scuola pubblica.

## Venerdì 26 settembre 2008, ore 17,30 Piazza XX settembre Manifestazione delle scuole di Bologna